



# CITTA' DI ALESSANDRIA

## COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2012  
ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

---

### Verbale di deliberazione n. 10 del 23 marzo 2015

---

**OGGETTO: Istanza prot. gen. n. 64160 del 29/10/2012 (reg. int. O.S.L. n. 497) prodotta da AMIU S.p.A. – Azienda Multiservizi Igiene Urbana. Parziale NON ammissione alla massa passiva.**

L'anno duemilaquindici, il giorno 23 marzo, alle ore 12:00, nella Sede comunale, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Alessandria nella persona dei Sigg.:

		<b>presente</b>	<b>assente</b>
Dott. Giuseppe ZARCONE	<i>presidente</i>	<b>x</b>	
Dott. Angelo LO DESTRO	<i>componente</i>	<b>x</b>	
Dott. Roberto FORNERIS	<i>componente</i>	<b>x</b>	

Partecipa alla riunione la sig.ra Samantha Gualco, funzionario del Comune di Alessandria, nella qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione

**VISTA** l'istanza di ammissione alla massa passiva acquisita al prot. gen n. 64160 del 29/10/2012 (reg. int. O.S.L. n. 497) presentata da AMIU S.p.A. – Azienda Multiservizi Igiene Urbana;

**ESPLETATA** la relativa istruttoria ed eseguite le necessarie verifiche contabili da cui si è evinto, a fronte di un "monte fatture" pari ad euro 15.691.713,63 (riferimento fatture di cui al dettaglio allegato), quanto segue:

- ✓ euro 2.058.149,62 sono relativi a fatture già pagate;
- ✓ euro 349.982,80 sono relativi ad acquisti di beni o prestazioni di servizi non resi a favore del Comune di Alessandria bensì ascrivibili ad interessi dovuti a Barclays Bank plc;
- ✓ euro 10.002.849,64 sono relativi a fatture cedute a Barclays Bank plc;
- ✓ euro 73.407,74 sono relativi ad ulteriori fatture cedute a Barclays Bank plc;



- ✓ euro 41.580,00 sono relativi alla fattura n. 94 del 31.01.2012 per cui il competente Dirigente comunale ha dichiarato non esservi stato alcun accordo/titolo autorizzativo all'emissione;
- ✓ euro 215.735,00 relativi alla previsione contenuta in un Piano finanziario mai approvato dal Comune di Alessandria;

**DATO ATTO** che, alla luce di quanto emerso dall'istruttoria e sopra riportato, questa Commissione ritiene non ammissibile il credito vantato dall'Azienda per gli importi sopra citati, per un totale complessivo di euro 12.741.704,80 (in relazione ad un totale fatture di euro 15.691.713,63. Conseguentemente il credito ammesso poteva essere quantificato in euro 2.950.008,83);

**DATO ATTO**, altresì, che:

- ✓ con nota del 13/03/2014 (prot. gen. n. 16754) questa Commissione ha inviato alla Società il preavviso di diniego previsto dalla Legge 241/90 smi, art. 10 *bis*, e DPR attuativo n. 184/2006 – con allegato prospetto riepilogativo recante il dettaglio delle singole partite non ammesse
- ✓ che in relazione alla suddetta nota sono pervenute osservazioni e controdeduzioni (poste agli atti): prot. gen. 20297 del 3/04/2014, prot. gen. n. 28198 del 13/05/2014, prot. gen. 47144 del 12/08/2014, prot. gen. 2909 del 14/01/2015;
- ✓ che i componenti dell'O.S.L. hanno avuto diversi incontri con i rappresentanti della Curatela fallimentare, da ultimo in data 18/03/2015;

**RITENUTE** le controdeduzioni presentate ed i chiarimenti verbali rappresentati nel corso degli incontri effettuati idonei a mutare l'orientamento già assunto da questa Commissione in sede di istruttoria, così come preventivamente comunicato;

**RITENUTO**, in particolare, per ciò che attiene al credito non ammesso in quanto oggetto di cessione a Barclays Bank Plc, di precisare quanto segue: dall'analisi del contratto a suo tempo stipulato fra AMIU e Barclays si deduce che si tratta di un contratto *factoring pro-solvendo* attraverso lo strumento formale della cessione di crediti, regolato dagli articoli 1260 e seguenti del Codice Civile.

Non pare sussistere alcun dubbio riguardo la "*causa vendendi*" del negozio giuridico mediante il quale AMIU (cedente) ha trasferito a Barclays (cessionario) i propri crediti esistenti e/o futuri nei confronti del Comune di Alessandria (debitore ceduto).

Al riguardo, l'indirizzo della Corte di Cassazione pare univoco: il *factoring* si estrinseca in una convenzione atipica attuata mediante la cessione della titolarità dei crediti di un imprenditore, derivanti dall'esercizio della sua impresa, ad un altro imprenditore (il *factor*) con effetto traslativo al momento dello scambio dei compensi tra i medesimi se la cessione è globale e i crediti sono esistenti, ovvero differito al momento in cui vengono ad esistenza se i crediti sono futuri (cfr "*ex multis*" Corte di Cassazione 2163/2012 e 3829/2013)).



**RICHIAMATI** gli estremi dell'istanza come esposti nella seguente tabella:

<b>Prot. gen.</b>	<b>Reg. Int. OSL</b>	<b>Creditore</b>	<b>Causale</b>	<b>Importo</b>
n. 64160 del 29/10/2012	n. 497	Fallimento AMIU Curatore fallimentare Avv. Leonardo Marta Via Morghen, 33 10121 Torino	Servizi diversi	13.514.222,21  (tot. fatture 15.691.713,63)

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- 1) DI NON AMMETTERE**, per le motivazioni esplicitate in narrativa, l'istanza in oggetto alla massa passiva dell'Ente, per la parte di credito di euro 12.741.704,80 (in relazione ad un totale fatture di euro 15.691.713,63. Conseguentemente il credito ammesso può essere determinato in euro 2.950.008,83);
- 2) DI COMUNICARE** la presente deliberazione all'istante, al recapito indicato, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del DPR 378/93.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto alla Commissione straordinaria di liquidazione.

Il Presidente: f.to dott. Giuseppe Zarcone

I componenti: f.to dott. Roberto Forneris

f.to dott. Angelo Lo Destro

Il Segretario verbalizzante: sig.ra Samantha Gualco

